

PESCARA: MIGLIAIA DI CARCASSE DI CONIGLI MORTI IN CAPANNONI

8 Settembre 2015



COLLECORVINO – Oltre mille conigli in stato avanzato di decomposizione sono stati trovati nei capannoni di un allevamento rimasto chiuso da tempo in contrada Congiunti, a Collecervino (Pescara).

Sul posto, dopo la denuncia di due associazioni, la forestale, i carabinieri del Nas di Pescara, la Asl di Pescara e i carabinieri della compagnia di Collecervino.

In corso verifiche sulla società che gestiva l'allevamento e sulla proprietà. Eventuali provvedimenti amministrativi o penali verranno presi in base ai risultati del sopralluogo e soprattutto della relazione del servizio veterinario della Asl di Pescara.

Le carcasse dei conigli decomposti sono state rinvenute ammassate in alcune cassette, in sacchi e alcuni capi nei frigoriferi.

“Al momento – ha detto il sindaco di Collecervino, Antonio Zaffiri – posso solo dire che attendo una relazione da parte dei carabinieri del Nas e dai tecnici della Asl per una eventuale Ordinanza, considerando che a tutt'oggi non sono state ravvisate dagli organi tecnici problematiche gravi di ordine igienico-sanitario”.

Si è appreso che l'allevamento, pare di proprietà di alcuni imprenditori marchigiani della provincia di Ancona, risulterebbe ufficialmente chiuso dal febbraio scorso per un fermo sanitario dovuto alla santificazione e bonifica del sito. La riapertura prima dell'estate non sarebbe però mai avvenuta.